



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO

Proposta nr. 189 Del 08/07/2021

DETERMINAZIONE NR. 185 DEL 12/07/2021

**OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE
2019, N.160 E S.M.I. APPROVAZIONE ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO.
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE del decreto sindacale n. 6 del 21.12.2020 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 41 del 29.12.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali per l'anno 2021/2023;

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

VISTO il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

CONSIDERATO che tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";

CONSIDERATO che al Comune di San Martino al Tagliamento è stato assegnato un fondo di € 30.273,00 per l'anno 2020

VISTA la delibera della Giunta n. 51 del 11/05/2021 con la quale viene approvato l'avviso pubblico dando disposizioni al Responsabile del Servizio di provvedere nel merito

CONSIDERATO che l'Avviso prevede che i soggetti beneficiari debbano possedere i seguenti requisiti

- 1. Sono ammesse a fruire del contributo le micro e piccole imprese che operano in ambito commerciale e artigianale identificate dalla compresenza dei seguenti quattro requisiti:*
 - a. svolgono attività commerciali o artigianali attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio di San Martino al Tagliamento*
 - b. sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
 - c. non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.*
 - d. sono in regola con il pagamento dei tributi locali e con il versamento degli oneri fiscali e dei contributi previdenziali (Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità contributiva - DURC)*

Ai sensi dell'articolo 2 del DPCM, le attività economiche destinatarie dei contributi sono quelle "svolte in ambito commerciale e artigianale". Sono pertanto incluse tutte le attività economiche svolte nel settore dell'artigianato e del commercio previste dalle relative normative di settore,

indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto che le esercita. Per le attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della «materia “commercio”» contenuta nell’articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59; per le attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l’artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443.

Ai sensi della vigente normativa si definisce micro impresa l’impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro. Si definisce piccola impresa l’impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro.

CONSIDERATO che

- *la misura economica del presente Avviso è da intendersi quale contributo a fondo perduto per spese di gestione sostenute nel corso dell’anno 2020*
- *Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.*
- *Il contributo a fondo perduto ammonta a € 3.000,00 ed è soggetto all’applicazione della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell’art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600*
- *Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l’attuale crisi economico finanziaria causata dall’emergenza sanitaria da “COVID-19”, ivi comprese le indennità erogate dall’INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.*
- *Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108.*
- *Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l’inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell’articolo 52, comma, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.*

CONSIDERATO che il termine previsto per la presentazione delle domande è scaduto il giorno 28/05/2021;

DATO ATTO che entro quella data al protocollo dell’Ente sono regolarmente pervenute n. 18 domande di contributo;

CONSIDERATO che una domanda è pervenuta oltre i limiti previsti e pertanto non può essere ammessa a beneficio;

CONSIDERATO che l’istruttoria è stata finalizzata a verificare in particolar modo:

- La regolare costituzione dell’impresa mediante verifica della visura camerale
- La regolarità contributiva mediante reperimento del DURC
- Il regolare versamento dei tributi locali
- L’appartenenza ad uno di quei settori di attività che hanno subito la sospensione dell’attività a seguito dei provvedimenti emergenziali statali o regionali

CONSIDERATO che con deliberazione n. 27 del 02/07/2021 il Consiglio comunale ha variato il bilancio di previsione 2021/2023 incrementando le risorse disponibili per la finalità in argomento al fine di garantire la copertura dell’intero fabbisogno ed erogare i contributi previsti a tutte le imprese richiedenti;

DATO ATTO che il maggiore stanziamento viene finanziato mediante utilizzo del fondo previsto da l'art. 106 comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 che mette a disposizione delle Amministrazioni comunali le risorse per tenere indenni i bilanci comunali delle minori entrate causate dall'emergenza pandemica ed allo stesso tempo mette le stesse nelle condizioni di istituire delle maggiori spese finalizzate a meglio affrontare una crisi che oltretutto sanitaria assume caratteri economici e sociali;

DATO ATTO che in merito alla natura delle maggiori spese a seguito dell'emergenza epidemiologica e giustificabili nel Fondone viene lasciato ampio spazio ad interpretazioni in merito all'utilità ed al legame con la pandemia di molte tipologie di acquisto di beni o servizi e che sono indicate come ammissibili le spese per trasferimenti correnti e contributi per investimenti sempre per le medesime finalità;

CONSIDERATO che su un totale di 18 domande presentate, 9 riguardano imprese che hanno direttamente subito gli effetti delle misure limitative adottate da Stato e Regione nel corso del 2020, sospendendo la propria attività nelle settimane del lockdown e spesso anche nelle fasi successive dell'emergenza;

RILEVATO altresì che una larga maggioranza delle altre imprese, pur avendo continuato ad operare, hanno subito delle forti contrazioni di fatturato a causa della riduzione della domanda e delle forti limitazioni agli spostamenti;

CONSIDERATO pertanto che l'importo stanziato per la finalità di cui in argomento è adeguato a soddisfare pienamente il fabbisogno rilevato;

CONSIDERATO che per n. 1 domanda è necessario un supplemento di istruttoria e che con successivo provvedimento verrà determinata l'eventuale ammissione a beneficio;

RITENUTO pertanto di ammettere al contributo n. 17 imprese come risultante dal prospetto agli atti di questo Ufficio e prevedere a loro favore l'erogazione dell'importo di € 3.000,00;

RITENUTO quindi di impegnare la somma di € 51.000,00 stanziata nel bilancio 2021/2023;

VISTE le FAQ rilasciate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento politiche per la coesione che offrono dei chiarimenti interpretativi e che nello specifico prevedono che *per ogni singola impresa beneficiaria deve essere attivato un CUP. L'iscrizione nel registro degli aiuti di Stato è obbligatoria. Con riferimento specifico al monitoraggio (che è richiesto ai fini dell'ottenimento dei contributi successivi alla prima annualità) e agli aiuti di Stato, per le indicazioni operative si rinvia ai competenti Ministeri: il Ministero dell'economia e delle finanze- IGRUE, in relazione al monitoraggio; il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in relazione agli adempimenti sul registro nazionale degli aiuti.*

RICHIAMATO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato n. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

DATO ATTO che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, qualora l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento divenga certo, liquido ed esigibile successivamente alla data del 31.12.2021, farà carico al medesimo capitolo di spesa del bilancio di previsione 2022, ovvero del bilancio di previsione nel cui esercizio detto debito divenga certo, liquido ed esigibile, senza necessità di ulteriori atti;

DATO ATTO comunque che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento diviene certo, liquido ed esigibile alla data del 31.12.2021;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente", in applicazione del principio di trasparenza di cui all'art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

DATO ATTO che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si procederà con l'inserimento del presente provvedimento, definito "determinazione", nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. Di dare atto che alla data del 28/05/2021, termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso al contributo in argomento sono state correttamente presentate n. 18 istanze;
2. Di dare atto che una domanda è pervenuta oltre il termine limite e pertanto non può essere ammessa a beneficio;
3. Di dare atto che a seguito dell'istruttoria n. 17 domande risultano in possesso dei requisiti di ammissibilità a beneficio mentre la restante necessita di un supplemento di istruttoria;

4. Di dare atto che l'istruttoria ha evidenziato quali imprese avessero subito gli effetti delle misure di gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, attuate da Stato e Regione nel corso del 2020;
5. Di dare altresì atto che una larga maggioranza delle altre imprese, pur avendo continuato ad operare, hanno subito delle forti contrazioni di fatturato a causa della riduzione della domanda e delle forti limitazioni agli spostamenti
6. Di dare atto che l'intervento viene finanziato in parte con fondi statali previsti dal comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed in parte, a seguito di successiva valutazione da parte dell'Amministrazione comunale, con le risorse previste dal l'art. 106 comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 a sostegno delle attività maggiormente colpite dagli effetti delle misure di gestione dell'emergenza pandemica
7. Di approvare l'allegato elenco delle imprese beneficiarie del contributo per farne parte integrante del presente provvedimento
8. di impegnare l'importo di € 51.000,00 a favore delle ditte beneficiarie come da prospetto agli atti di questo Ufficio;
9. di dare atto che la tabella sottostante riassume le imputazioni contabili:

Cap.	DESCR.	Importo	Miss	Progr	Tit.	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Imp	Esigib.	E.P.F.
2328	CONTRIBUTO COVID-19 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 51.000,00	12	07	1	04	03	99	999	129	2021	2021

10. di provvedere alla liquidazione della somma dovuta, al netto della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600, a favore di n. 16 imprese come indicate nel prospetto agli atti di questo Ufficio;
11. di provvedere ad iscrivere il beneficio nell'apposito elenco degli aiuti di Stato
12. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
14. di dare atto la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
15. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;
16. di dare atto che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to Marco Del Negro

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Martino al Tagliamento, 13/07/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Paola Leschiutta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 19/07/2021 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 03/08/2021.

San Martino al Tagliamento, 19/07/2021

L'impiegato Responsabile
F.to Mara Ferro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Martino al Tagliamento, 19/07/2021

L'impiegato Responsabile
Mara Ferro